

COME FANNO LE BANCHE A FARE SOLDI?

Di [Ashlee Sang](#). Pubblicato il 14 marzo 2020.

Aggiornato il 15 marzo 2020



Sebbene tutti utilizzino quotidianamente i propri conti bancari, la maggior parte di noi potrebbe non sapere come funzionano effettivamente le banche.

Con conti correnti che ti pagano interessi, nonché servizi bancomat gratuiti, come fanno le banche a guadagnare? Ebbene, è meglio che tu creda che le banche siano un business e che il profitto sia la loro massima priorità. Cominciamo!

Fondamentalmente, le banche non generano profitti, finché non hanno i tuoi soldi; quindi, per gli istituti bancari, la chiave è attirare e trattenere i clienti. Questo è il motivo per cui essi offrono regali per l'iscrizione e per i nostri inviti, la rinuncia alle commissioni per i depositi diretti e altri vantaggi ai clienti di alto valore.

Come ogni azienda, le banche hanno spese e flussi di entrate che sfruttano strategicamente per crescere.

Come le banche fanno soldi

Le banche sono note per addebitare sanzioni o commissioni ricorrenti ai titolari di conti, ma il modo principale tramite cui realizzano guadagni è attraverso i prestiti. Di seguito, sono riportati i principali modi con cui le banche fanno soldi.



1. Profitti dagli interessi debitori

Quando depositi i tuoi soldi su un conto bancario, la banca li usa per far prestiti ad altre persone e alle aziende, a cui applicano interessi.

La banca ti paga una certa quota di interessi, in cambio del mantenimento del tuo deposito. Tuttavia, raccoglie più interessi sui prestiti che concede ad altri, rispetto all'importo degli interessi che paga ai titolari di conti, quale sei tu. Ciò, a sua volta, le fa guadagnare un profitto.

Ad esempio, il tuo conto corrente standard potrebbe farti guadagnare l'1% ogni mese, ma la banca utilizza quei fondi (raggruppati insieme a quelli di molti altri conti) per emettere mutui al 4%, [prestiti agli studenti al 12%](#) e carte di credito al 20%.

Che si tratti degli interessi che paghi sul mutuo o degli interessi guadagnati prestando i soldi che hai risparmiato con loro, le banche guadagnano enormi quantità di denaro con margini percentuali apparentemente piccoli. Le grandi banche possono guadagnare [oltre \\$ 50 miliardi ogni anno](#) solo dagli interessi, e importi simili su altri servizi e prodotti.

Prestandoti qualche soldo ogni mese, l'istituto bancario guadagna milioni.

2. Commissioni bancarie

Un altro modo in cui le banche fanno soldi è attraverso commissioni, che siano regolari o per situazioni individuali, tra cui:

- Commissioni di "manutenzione" del conto, che in genere vengono addebitate mensilmente sul proprio acconto, solo per tenerlo aperto. Queste sono spesso evitabili, e dovrebbero essere prese in considerazione, quando si sceglie una banca o un determinato conto.
- Commissioni di inattività per non aver usato abbastanza spesso il tuo conto. Assicurati di esaminare questa circostanza, prima di aprire un conto che prevedi di utilizzare raramente.
- Spese per un conto corrente scoperto o insufficiente, quando si spende più di quanto si ha nel proprio conto. Puoi evitarle, [controllando il tuo budget](#).
- Eccessive commissioni di prelievo dai conti di risparmio, che [hanno un limite mensile](#) imposto dal governo.
- Commissioni per un bonifico, se si desidera inviare denaro a un'altra banca o a un altro soggetto.
- Addebiti per estratti conto cartacei, se si sceglie di non ricevere dichiarazioni online. Non usare la carta è più rispettoso dell'ambiente, è più facile da tracciare ed è efficiente in ogni caso; quindi, dovresti sicuramente considerare questa opzione.
- Commissioni per la sostituzione della carta di debito smarrita o rubata.
- Commissioni bancomat, se si utilizzano determinati sportelli automatici al di fuori della rete della propria banca.
- Penalità per assegni a vuoto, se si deposita un assegno a vuoto di qualcun altro, anche se lo si fa inconsapevolmente.
- Commissioni per saldo minimo, se il saldo del conto scende al di sotto del minimo richiesto.

3. Commissioni di interscambio

Anche se strisciare la tua carta di debito o di credito è generalmente gratuito per te, di solito viene generata una transazione o una commissione di elaborazione, chiamata [interscambio](#).

Questa commissione è addebitata dalla tua banca a quella del commerciante (ossia, del negozio in cui hai effettuato l'acquisto), come percentuale della tua transazione. La banca del commerciante, quindi, detrae dal costo del tuo acquisto questa commissione e la propria commissione di elaborazione.

Ad esempio, la caffetteria, in cui acquisti il tuo caffè quotidiano, potrebbe dover pagare una commissione di transazione alla banca, per poter elaborare la transazione di debito o credito.

Nel processo, le parti bancarie coinvolte guadagnano denaro dalle commissioni che la caffetteria deve pagare. Questo è il motivo per cui, a volte, potrai riscontrare dei minimi requisiti di acquisto in alcuni negozi, poiché queste commissioni possono aumentare rapidamente.

Spese pagate dalle banche

Come per qualsiasi altra attività, anche le banche hanno la loro quota di spese da pagare, per far funzionare le cose. Queste includono:

1. Spese non legate agli interessi

Circa [il 15% del costo di gestione di una banca è costituito da "spese non legate agli interessi"](#), con una spesa media di circa \$ 400.000 per le filiali in tutto il Paese. Questi costi includono [spese operative standard](#), come stipendi e benefici per i dipendenti, attrezzature e IT, affitto, tasse e servizi professionali come il marketing.

2. Spese per interessi passivi

D'altra parte, le banche hanno anche "spese per interessi", che sono il costo degli interessi sui prestiti che assumono, proprio come paghi tu quando contrai un prestito.

Come accennato in precedenza, le banche potrebbero pagare interessi sui depositi ai loro titolari di conti, i prestiti a breve e lungo termine che sottoscrivono e le passività dei conti di trading.

Cosa considerare, quando si sceglie una banca

Quando depositi denaro sul tuo conto bancario, stai pagando un "costo di opportunità". Ciò significa che, [anziché investire tu stesso quei soldi](#), stai permettendo alla banca di guadagnare un profitto usando i tuoi soldi. In cambio, otterrai un posto sicuro dove conservare i tuoi soldi e guadagnerai una minima percentuale di interessi.

Di conseguenza, il decidere quale tipo di banca e di conto funzioni meglio, per te e per i tuoi scopi, è una decisione importante. Una volta fatto questo, puoi determinare quanto mettere in banca e quanto investire altrove.

Ecco alcune cose chiave da cercare, in una banca.

Assicurati che la banca sia assicurata con la FDIC (*Federal Deposit Insurance Corporation*)

La prima cosa che dovresti cercare, in una banca, è che sia assicurata con la FDIC.

In tal caso, ciò significa che sei coperto per perdite di almeno \$ 250.000, se la banca dovesse fallire.

Rivedere le commissioni e i relativi costi delle banche

La prossima cosa da esaminare è quali commissioni caricano le banche. Valuta se le commissioni si applicano o meno a te, se le commissioni offrono eventuali benefici in cambio e se esiste un modo per rinunciare o evitare le commissioni.

Considera questo: una tassa di manutenzione mensile di \$ 8, nel corso di 5 anni, è di quasi \$ 500.

Se pensi che \$ 500 possano essere spesi o investiti meglio, fai le tue scelte di conseguenza.

Le commissioni sono particolarmente pertinenti, se prevedi di [avere più account per gestire le tue finanze](#).

Decidi il tipo di banca che desideri

Non sei limitato alla banca più vicina o più conosciuta. Mentre può essere utile chiedere in giro, fai le tue ricerche, perché molte persone scelgono una banca per comodità, piuttosto che valutandone tutti i fattori.

Ci sono molte opzioni per ognuna di esse; i pro e contro:

- Grandi banche: questi giganti nazionali hanno molte filiali e molte sedi ATM, un nome conosciuto e potenziali collaborazioni con altre società, che potrebbero portare vantaggi per voi, in qualità di intestatari di un conto.

Il loro servizio clienti potrebbe avere orari prolungati, ma potrebbe anche essere meno personale, a causa del volume di clienti con cui esse trattano quotidianamente.

È molto più probabile che tu abbia commissioni sui conti, con queste banche più grandi.

- Banche locali: queste banche, focalizzate sulla comunità, potrebbero fare di più per stimolare e contraccambiare l'economia regionale. Probabilmente, esse avranno anche un servizio-clienti più personale e dei conti correnti gratuiti. I loro servizi potrebbero essere limitati, rispetto alle loro concorrenti più grandi e, se viaggi spesso, potresti perdere la comodità di godere di località di grandi estensioni.

- Cooperative di credito: molto simili alle banche regionali in servizio, le cooperative di credito hanno una struttura senza fini di lucro e sono di proprietà dei clienti (le banche standard sono di proprietà degli investitori). Ciò significa che si diventa proprietari di quote, aprendo un conto presso un istituto di credito e depositandovi del denaro. I piccoli istituti di credito tendono ad avere un processo di approvazione del prestito più semplice. Tuttavia, queste istituzioni più piccole hanno una portata inferiore, rispetto ai grandi nomi del settore bancario.
- Banche online: avendo abbandonato l'approccio 'mattone-e-mortaiò', le banche online operano interamente sul web: questo è sia un vantaggio che uno svantaggio, a seconda del tuo rapporto con la tecnologia. L'online banking è spesso gratuito e può persino pagare tassi di interesse più elevati sui conti, rispetto alle banche tradizionali. Tuttavia, può valere la pena tenere un conto presso una banca fisica o un istituto di credito, soprattutto se ti trovi spesso a gestire assegni o contanti. Alcune grandi banche offrono servizi bancari online; quindi, questa potrebbe essere un'opzione ibrida per te.

In chiusura

La buona notizia è che ci sono molte scelte, là fuori, per aiutarti a [gestire i tuoi soldi](#). La parte difficile è capire quale sia la soluzione migliore. Non aver paura di guardarti intorno, prima di prendere una decisione. Anche se ti offrisse un conto gratuito, quell'istituto guadagnerebbe un sacco di soldi dai tuoi depositi; pertanto, meriti un istituto che ti faccia star bene.

Ottieni le informazioni e le responsabilità di cui hai bisogno per pagare i debiti, per risparmiare più denaro e per costruire ricchezza reale!

Su Ashlee



Ashlee Sang

è una scrittrice di Clever Girl Finance, stratega dei contenuti e copywriter della [Ashlee Sang Consulting](#), con la missione di condividere messaggi importanti per le aziende consapevoli.

<https://www.clevergirlfinance.com/blog/how-do-banks-make-money/>

clever girl finance

HOW DO BANKS MAKE MONEY?

By [Ashlee Sang](#). Published on March 14, 2020.

Updated on March 15, 2020



Although we all use our bank accounts daily, most of us may not know how banks actually work. With checking accounts that pay *you* interest and free ATM services, how do banks make money? Well, you better believe banks are a business and profit is their top priority. Let's get into it!

Basically, banks don't turn a profit until they have your money, so attracting and retaining clients is key for banking institutions. This is why they offer sign-up and referral gifts, waive fees for direct deposits, and provide benefits to high-value clients.

Like any business, banks have expenses and revenue streams that they strategically leverage in order to grow.

How banks make money

Banks are known for charging penalties or recurring fees to account holders, but the main way they make money is through loans. Below are the main ways in which banks make money.

Get the Clever Girl Finance Roadmap Today!

(Plus get our budgeting & debt prioritization worksheets too)

Get equipped with the knowledge and confidence to handle your money, get out of debt and create a sound financial future.



[I WANT IT!](#)

1. Profits from debt interest

When you deposit your money in a bank account, the bank uses that money to make loans to other people and businesses to whom they charge interest.

The bank pays you a certain amount of interest in exchange for keeping your deposit. However, they collect more interest on the loans they issue to others than the amount of interest they pay to account holders like you. This, in turn, earns them a profit.

For example, your standard checking account might earn you 1% each month, but the bank is using those funds (pooled together with many other accounts') to issue mortgages at 4%, [student loans at 12%](#), and credit cards at 20%.

Whether it's the interest you pay on your mortgage or the interest they earn by lending out the money you've saved with them, banks earn massive amounts of money on seemingly small percentage margins. Big banks can earn [more than \\$50 billion each year](#) on interest alone and similar amounts on other services and products.

By giving you pennies each month, the banking institution is earning millions.

2. Banking fees

Another way banks make money is through regular or case-by-case fees. These might include:

- **Account "maintenance" fees** which are generally charged to your account monthly just for being open. These are often avoidable and should be taken into consideration when choosing a bank or a particular account.
- **Inactivity fees** for not using your account often enough. Be sure to look into this before opening an account you plan to seldom use.
- **Overdraft or insufficient fund charges** when you spend more than you have in your account. You can avoid these by [staying on top of your budget](#).
- **Excessive withdrawal fees** from savings accounts, which [have monthly caps](#) mandated by the federal government.
- **Wire transfer fees** if you want to send money to another bank or entity.
- **Charges for paper statements** if you opt not to receive online statements. Going paperless is more environmentally friendly, easier to track, and efficient anyway, so definitely consider this option.
- **Debit card replacement fees** for lost or stolen debit cards.
- **ATM fees** if you use certain ATMs outside of your bank's network.
- **Bad check penalties** if you deposit someone else's bad check, even if you do so unknowingly.
- **Minimum balance charges** if your account balance falls below the minimum required balance.

3. Interchange fees

While swiping your debit or credit card is generally free to you, a transaction or processing fee called [interchange](#) is typically generated. This fee is charged by your bank to the merchant's bank (merchant being the store where you made the purchase) as a percentage of your transaction. The merchant's bank then deducts this fee and their own processing fee, from the cost of your purchase.

For example, the coffee shop where you buy your daily coffee might have to pay a transaction fee to the bank in order for your debit or credit transaction to be processed. In the process, the banking parties involved earn money from fees that the coffee shop has to pay. This is why sometimes you'll see minimum purchase requirements in certain stores, as these fees can add up quickly.

Expenses banks pay

As with any other business, banks also have their share of expenses they need to pay to keep things running. They include:

1. Non-interest expenses

About [15% of the cost of running a bank is "non-interest expenses,"](#) with a median expense of about \$400,000 for branches across the country. These costs [include standard operational spending](#) like employee salaries and benefits, equipment and IT, rent, taxes, and professional services like marketing.

2. Interest expenses

On the other hand, banks also have "interest expenses," which are the cost of interest on loans they take out, just like you pay when you take out a loan. As mentioned earlier, banks might pay interest on deposits to their account holders, short-term and long-term loans they take out, and trading account liabilities.

What to consider when choosing a bank

When you deposit money in your bank account, you're paying an "opportunity cost". This means, instead of [investing that money yourself](#), you're allowing the bank to earn a profit using your money. In exchange, you'll get a secure place to store your money and you'll earn a very small interest percentage.

As a result, deciding which type of bank and account works best for you and your money goals is an important decision. Once you do this, you can determine how much to put in the bank and how much to invest elsewhere.

Here are some key things to look for in a bank.

Make sure the bank is FDIC insured

The first thing you should look for in a bank is that it's insured [by the FDIC](#). If it is, that means you're covered for losses of at least \$250,000 if the bank goes out of business.

Review the banks' fees and associated costs

The next thing to look for is which fees the bank charges. Evaluate whether or not the fees apply to you, if the fees are worth it in exchange for any benefits, and if there's a way to waive or avoid the fees.

Consider this: An \$8 monthly maintenance fee over the course of 5 years is almost \$500. If you think that \$500 could be better spent or invested, make your choices accordingly. Fees are especially pertinent if you plan to [have multiple accounts to manage your finances](#).

Decide on the type of bank you want

You're not confined to the closest or best-known bank. While it may be useful to ask around, do your own research because many people choose a bank out of convenience, rather than digging into all the factors at play.

There are many options that each have their own pros and cons.

- **Big Banks:** These national giants have many branches and ATM locations, name recognition, and potential partnerships with other companies that could lead to perks for you as an account holder. While their customer service might have extended hours, it might also be less personal because of the volume of clients they deal with daily. You are much more likely to have account fees with these larger banks.
- **Local Banks:** These community-focused banks might do more to give back and stimulate the regional economy. They also are likely to have more personal customer service and free checking accounts. Their services might be limited compared to their bigger competitors, and if you travel often, you might miss the convenience of far-reaching locations.
- **Credit Unions:** Very similar to regional banks in service, credit unions have a not-for-profit structure and are owned by the customers. (Standard banks are investor-owned.) This means you become a partial owner when you open a credit union account and deposit money. Small credit unions tend to have an easier loan approval process. However, these smaller institutions have less reach than the big names in banking.

- **Online Banks:** Having ditched the brick-and-mortar, online banks operate entirely on the web—this is both a pro and con depending on your relationship with technology. Online banking is often free and may even pay higher interest rates on accounts than traditional banks. Still, it may be worth keeping an account with a physical bank or credit union, especially if you find yourself dealing with checks or cash often. Some big banks do offer online banking, so this might be a hybrid option for you.

In closing

The good news is, there are plenty of choices out there to help you [manage your money](#). The tricky part is figuring out which is the best fit. Don't be afraid to shop around before committing. Even if they offer you a free account, that bank will be making a lot of money from your deposits, so you deserve the institution that feels right to you.

Get the education and accountability you need to pay off debt, save more money and build real wealth!

[ACCESS OUR FREE RESOURCES & COURSES](#)

ABOUT Ashlee



Ashlee Sang

is a writer for Clever Girl Finance, content strategist & copywriter at [Ashlee Sang Consulting](#) with a mission to share messages that matter for conscious companies.